

“Diamoci una mano”

5 km di camminata per aiutare la città: domenica è Strafossan

FOSSANO. I pettorali sono stati distribuiti, le associazioni sono pronte, il percorso definito, gli sponsor mai così numerosi, i destinatari entusiasti. L'edizione numero 34 della Strafossan è alle porte e i fossanesi, ancora una volta, avranno modo di dimostrare quanto amano questa manifestazione e approvano i suoi scopi benefici.

Il serpentone della solidarietà prenderà il via **domenica 13 ottobre** alle 10,30 dal Villaggio sportivo Santa Lucia (1 ora prima per chi invece vuole partecipare alla versione agonistica della manifestazione). *“E siamo certi che vedremo centinaia, migliaia di persone indossare il pettorale, perché la città ha nel cuore questo evento”*, ha detto il sindaco Dario Tallone alla conferenza stampa di presentazione e i numeri della prevendita gli stanno dando ragione.

I beneficiari

“Diamoci una mano” è ciò che si legge sui pettorali della Strafossan numero 34, perché se c'è tutta una città che si muove è davvero tutta la città, alla fine, a beneficiarne. Ogni anno la manifestazione raccoglie fondi da destinare proprio a realtà del territorio. Ecco perché “Diamoci una mano” è uno slogan perfetto per la stra-cittadina.

In particolare quest'anno la camminata servirà a raccogliere fondi per l'associazione “Città degli Acaja” amici dei Vigili del fuoco volontari di Fossano. *“Siamo davvero grati alla Strafossan per averci scelto come destinatari”* - commenta il presidente Renato Dalmasso -. *“Il distaccamento di Fossano è interamente composto da volontari che ogni giorno sono a servizio del territorio. Il distaccamento non opera solo sul territorio cittadino, ma anche nelle vicine Salmour, Trinità, Bene Vagienna, Lequio Tanaro e Sant'Albano. Ovviamente in caso di calamità o emergenze straordinarie è chiamato ad*

operare anche al di fuori di questi confini. L'assegno della Strafossan ci servirà per acquistare un dispositivo, che a nostra volta doneremo al distaccamento, e che consentirà alla squadra di essere ancora più efficiente”.

Dai Vigili del fuoco alla Croce bianca, altro ente che verrà aiutato in questa edizione: *“Da molti anni ormai garantiamo l'assistenza sul percorso dell'evento”* - commenta il presidente Fabrizio Bergese -. *“Siamo contenti di poter dare una mano all'iniziativa, che con l'acquisto del pettorale si faccia del bene all'intera città e quest'anno anche a noi in particolare. Con il contributo acquisteremo un presidio sanitario da installare su una delle nostre ambulanze”*.

Anche la sezione Auser della nostra città sarà aiutata in questa edizione dell'evento: *“Utilizzeremo il contributo per il trasporto anziani e per le attività di socializzazione”* - specifica la presidente Viarella La Fontana -. *“Nel 2011 grazie alla Strafossan e alla Fondazione Crfavevamo ricevuto in dono l'auto che utilizziamo per le nostre attività quotidiane, che possiamo organizzare grazie all'attività dei volontari e alle donazioni: ecco perché non possiamo che ringraziare di cuore la Strafossan per ciò che ha fatto e farà per noi”*. Nell'elenco dei destinatari anche il centro diurno Il Mo-saico: *“Siamo molto contenti di contribuire alla distribuzione e alla vendita dei pettorali”* - spiegano dal centro -. *“L'assegno che riceveremo in dono servirà ad acquistare materiale utile alle attività quotidiane del centro. Domenica saremo anche presenti nel Villaggio dove faremo vedere una porzione della mostra ‘Io sono me’ realizzata proprio con il contributo ricevuto lo scorso anno dalla Strafossan. Nello stand faremo fare un'attività ai bambini e a tutte le persone che hanno piacere di passare a salutarci”*.

Verranno inoltre destinati

contributi finalizzati all'allestimento di aule multisensoriali all'interno dei due plessi scolastici della nostra città, al fine di donare ai bambini e ragazzi diversamente abili e non, la possibilità di sperimentare se stessi e il proprio corpo in un mondo di suoni, colori, sensazioni in collaborazione con l'associazione “La favola di Marco 1q41,12”.

Rimarrà invariato il “tradizionale” contributo destinato all'Irccs di Candiolo.

“Anche quest'anno, poi, la Strafossan donerà parte del ricavato della vendita dei pettorali alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. L'impegno nei confronti dell'ambito educativo e scolastico per noi è fondamentale” - spiega la presidente dell'associazione Elena Parola -. *“I ragazzi che acquisteranno il materiale nelle scuole riceveranno anche un piccolo gadget: il braccialetto della Strafossan che potranno indossare il giorno della manifestazione e tenere come ricordo”*.

La giornata

Già dalla mattina presto il villaggio Santa Lucia si trasformerà in un luogo interamente dedicato alla solidarietà e al benessere: molte le associazioni che si “presenteranno” e offriranno gratuitamente le loro attività, ad esempio la misurazione della pressione e della glicemia.

Alle 9,30 ci sarà il primo “start”: alla partenza (nel campo) gli atleti della “Strafossan agonistica” che dovranno sfidarsi “su un percorso di 10 km (2 volte un anello da 5km)” - spiega Paolo Braccini, presidente dell'Atletica '75 che da sempre collabora con Strafossan -. *“Novità di quest'anno è che ci sarà anche il fitwalking, una disciplina sempre più praticata anche sul nostro territorio”*.

Alle 10,30 via alla camminata solidale: anche questa partirà nel campo di atletica, dove tornerà dopo 5 km di

passeggiata nel centro città. Come sempre i cani saranno i benvenuti e per la prima volta per loro ci saranno anche i “pettorali” che saranno acquistabili al prezzo di 2 euro. La Strafossan Dog è realizzata in collaborazione con Alpizoo che per tutti i partecipanti a quattro zampe riserverà un pacco omaggio e simpatiche sorprese.

Durante la manifestazione, in collaborazione con Unifar-ma, Tappo Rosso Centrale del latte di Torino, Coldiretti Cuneo, Valmora, Venchi e Iper-Soap verranno consegnati a tutti i partecipanti prodotti alimentari e gadget (fino a esaurimento scorte).

Al termine della camminata (presentando il pettorale) si potrà partecipare gratuitamente presso il Palazzetto dello sport di via Soracco al pasta party, organizzato dalla Pro loco Fossano, che offre la possibilità di ricevere un piatto di pasta, una bevanda e un dolce (sarà disponibile per chi lo desidera un secondo piatto al costo di 3 euro).

Gli sponsor, i volontari, i partner

Questa manifestazione è *“molto attenta al mondo fossanese e alle sue esigenze”*, lo ha ricordato l'assessore Donatella Rattalino, lo confermano i tanti sponsor che in questa edizione hanno scelto di essere al fianco dell'evento. Sono oltre 180 quelli che contribuiscono alla sua realizzazione. Da sempre, e anche questa volta c'è la Fondazione Crf, *“che condivide lo spirito sociale dell'evento e non può che affiancarlo”* ha detto il segretario generale Monica Ferrero. Tra i “gold sponsor” c'è la Maina: *“Siamo tantissimi ad aver meritato il logo sul pettorale - ha sottolineato l'Ad Marco Brandani -. La presenza di tutti noi è lo specchio di una città che è viva e che ha voglia di crescere”*.

L'organizzazione della Strafossan da tempo si avvale della collaborazione del Coordinamento delle associazioni di volontariato, del Primo reggimento Artiglieria da montagna, del Trentaduesimo Genio guastatori: *“Ci teniamo a dare una mano alla città sempre - ha detto il comandante Mario Pescatrice -. Lo facciamo ancora più volentieri in questa occasione in cui si fa del bene”*.